

Deliberazione della Giunta Regionale 16 settembre 2022, n. 1-5629

**Stagione venatoria 2022/2023. Disposizioni a parziale rettifica dell'allegato A della DGR 28-5381 del 15.07.2022. Parziale modifica dell'Allegato D della DGR 14-5449 del 29.07.2022 sulla ripartizione del piano di prelievo selettivo presentato dal CA BI1 e dall'AFV "Vallone D'otro". Disposizioni sull'apertura della caccia al cinghiale in forma programmata al 2 ottobre per gli ATC AL2, AL3-AL4 e AT2.**

A relazione del Vicepresidente Carosso e dell'Assessore Protopapa:

Premesso che, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 5/2018, con la D.G.R. n. 28-5381 del 15/07/2022, è stato approvato il calendario venatorio per la stagione 2022/2023 (Allegato A) e le relative Istruzioni operative supplementari (Allegato B).

Preso atto che, come evidenziato da alcuni istituti di gestione della caccia, al punto 4) dell'allegato A) alla deliberazione sopracitata non è stato previsto l'orario di inizio e termine per la giornata del 30 ottobre 2022 e che al punto 1.1 è stata erroneamente trascritta, a pagina 4, la lettera q), anziché la lettera r) con riferimento alla disciplina sul cinghiale.

Dato atto che, quale esito istruttorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, risulta che, quale rettifica di un mero errore materiale di trascrizione, è necessario, con riferimento all'Allegato A della D.G.R. n. 28-5381 del 15/07/2022, provvedere a:

- integrare il punto 4) con l'inserimento degli orari di inizio e termine per la giornata del 30 ottobre 2022, prevedendo di sostituire l'ottavo punto elenco che recita "dal 31 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15" come segue: "dal 30 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15";

- di sostituire a pagina 4 del punto 1.1 la lettera "q)" relativa alla disciplina del cinghiale con la lettera "r)".

Premesso, altresì che la D.G.R. n. 2 – 5539 del 26 agosto 2022 "Peste Suina Africana. Autorizzazione allo svolgimento di alcune attività di esercizio venatorio al cinghiale nelle zone di Restrizione I e II ex Reg (UE) 440/2022, in deroga all'Ordinanza del Ministero della Salute (O.M.) del 13/01/2022" con la quale si autorizzava, in deroga all'O.M. del 13/01/2022, nelle more dell'adozione del Piano per il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana dell'Italia da parte dell'Autorità competente nazionale in seguito alle osservazioni della Commissione europea di cui in premessa, nonché del parere del Gruppo operativo degli Esperti ex art 10 O.C. 4/2022 a fronte dell'urgenza e della necessità di una immediata azione finalizzata a superare la situazione critica ed emergenziale connessa alla diffusione della Peste Suina Africana, lo svolgimento delle seguenti attività:

I) al fine di aumentare l'efficacia delle azioni di depopolamento e ridurre il rischio di allargamento dell'infezione, in zona di restrizione I e II, nei soli territori in corrispondenza dei quali, sulla base della dichiarazione del commissario Straordinario per la PSA, la posa in opera delle barriere in questione sia stata completata e all'esterno della stessa: esercizio venatorio al cinghiale con l'utilizzo di cani (massimo n. 3);

II) in zona di restrizione I e II, nei soli territori in corrispondenza dei quali, sulla base della dichiarazione del commissario Straordinario per la PSA, la posa in opera delle barriere in questione sia stata completata e all'interno delle stesse: caccia di selezione al cinghiale in forma singola senza cani ed interventi di controllo ai sensi dell'art. 19 della legge 157/92.

Preso atto, inoltre, che gli ATC AL3-AL4, sulla base delle disposizioni sopra richiamate hanno richiesto, al Settore competente di posticipare l'apertura della caccia in forma programmata al cinghiale al 02 ottobre 2022, anziché il 18 settembre 2022, su tutto il territorio di competenza, in considerazione della situazione ancora non ben definita.

Dato atto che, quale esito istruttorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura accogliendo la richiesta presentata dall'ATC AL3-AL4, risulta altresì necessario, al fine di uniformare l'apertura dell'esercizio dell'attività venatoria al cinghiale in forma programmata, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nella D.G.R. n. 2 – 5539 del 26 agosto 2022, estendere il posticipo dell'apertura della caccia al cinghiale al 02 ottobre 2022 anche all'Ambito territoriale di caccia AL2, il cui territorio ricade nella zona di restrizione II, e nell'ATC AT2, nella porzione di questo ricadente nel comune di Mombaldone, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 1413 del 19.08.2022 ricade in zona di restrizione II.

Premesso, inoltre, che la DGR n. 14-5449 del 29 luglio 2022, n. 14-5449, ai sensi della legge 157/1992, della legge 248/2005 e della legge regionale 5/2018, con riferimento alla stagione venatoria 2022-2023, ha approvato, tra l'altro, i Piani di Prelievo Selettivo per la specie camoscio di cui al suo allegato D.

Dato atto che, come da segnalazione pervenuta dal Comprensorio Alpino CABII, agli atti del Settore "Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura", ed in esito alle opportune verifiche da quest'ultimo effettuate, con riferimento alla D.G.R. n. 14 – 5449 del 29.07.2022, risulta che, per mero errore materiale di trascrizione, la ripartizione del piano di prelievo selettivo del Camoscio nel CA BII nella sua suddivisione nei "settori di caccia" contiene degli errori materiali relativamente ai numeri dei capi autorizzati al prelievo.

Richiamata la DGR 15-4621 del 4 febbraio 2022, ai sensi della quale, per la modifica dei piani di prelievo selettivo approvati (provvedimento n. 181), gli istituti venatori interessati, entro il termine di dieci giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione dei relativi piani di abbattimento selettivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, possono presentare osservazioni motivate esclusivamente per via telematica in formato digitale all'indirizzo PEC fauna@cert.regione.piemonte.it. Dette osservazioni sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata o sottoscritte con firma autografa e trasmesse unitamente alla copia integrale di un documento d'identità in corso di validità.

Preso atto della richiesta di modifica del piano di prelievo selettivo al capriolo approvato con DGR n. 14 – 5449 del 29.07.2022, inoltrata, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni dall'Azienda faunistico-venatoria "Vallone D'otro" e agli atti del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura.

Dato atto che, quale esito istruttorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura la modifica proposta dall'Azienda faunistico-venatoria "Vallone D'otro" può essere accolta in quanto il nuovo piano proposto è coerente con quanto approvato nel vigente OGUR.

Ritenuto, pertanto:

a. quale rettifica di mero errore materiale di trascrizione, con riferimento all'Allegato A della D.G.R. n. 28-5381 del 15/07/2022, di:

- integrare il punto 4) con l'inserimento degli orari di inizio e termine per la giornata del 30 ottobre 2022, prevedendo di sostituire l'ottavo punto elenco che recita "dal 31 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15" come segue: *"dal 30 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15"*;

- di sostituire, al punto 1.1, pagina 4, la lettera "q)" relativa alla disciplina del cinghiale con la lettera "r)";

b. di stabilire, in accoglimento della richiesta dell'Ambito territoriale di Caccia AL3-AL4 e a seguito di istruttoria del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura in deroga a quanto previsto dal vigente calendario venatorio 2022/2023 l'apertura al cinghiale in forma di caccia programmata al 02 di ottobre 2022 in tutto il territorio dell'ATC AL3-AL4 e nella zona di restrizione II nel territorio dell'ATC AL2, e nell'ATC AT2, nella porzione di questo ricadente nel comune di Mombaldone, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 1413 del 19.08.2022 ricade in zona

di restrizione II, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 2 – 5539 del 26 agosto 2022;

c. quale rettifica di mero errore materiale di trascrizione, con riferimento all’Allegato D della DGR n. 14 – 5449 del 29.07.2022, di sostituire la ripartizione del piano di prelievo selettivo del Camoscio nel CA BII con la seguente suddivisione:

**CAMOSCIO**

N° DOMANDA	ISTITUTO	DISTRETTO	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM E FF CL. I	MM CL. II-III	FF CL. II-III
21680006109	CA BII	Distretto 5 - Valle Elvo	10	1	3	3	3
		Distretto 6 - Valle Cervo	51	3	16	15	17
		Distretto 7 - Valle Sessera	19	1	6	6	6

d. quale parziale modifica all’Allegato D della DGR n. 14 – 5449 del 29.07.2022, in accoglimento delle controdeduzioni al piano di prelievo selettivo al capriolo riferito all’Azienda faunistico-venatoria “Vallone D’otro, come da esito istruttorio sopra riportato, di sostituire il relativo piano con il seguente:

**CAPRIOLO**

N° DOMANDA	IST.	NOME	DIST.	TOTALE PIANO	MM E FF CL. 0	MM CL. I-III	FF CL. I-III
22680001157	AFV	VALLONE D’OTRO	UNICO	24	8	8	8

Ritenuto, altresì, di demandare al Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura di provvedere, a fini informativi, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>.

Attestata l’assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

a. quale rettifica di mero errore materiale di trascrizione, con riferimento all’Allegato A della D.G.R. n. 28-5381 del 15/07/2022, di:

- integrare il punto 4) con l’inserimento degli orari di inizio e termine per la giornata del 30 ottobre 2022, prevedendo di sostituire l’ottavo punto elenco che recita “dal 31 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15” come segue: “dal 30 ottobre al 30 novembre: dalle ore 5,45 alle ore 17,15”;

- di sostituire, al punto 1.1, pagina 4, la lettera “q)” relativa alla disciplina del cinghiale con la lettera “r)”;

b. di stabilire, in accoglimento della richiesta dell’Ambito territoriale di Caccia AL3-AL4 e a seguito di istruttoria del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura in deroga a quanto previsto dal vigente calendario venatorio 2022/2023 l’apertura al cinghiale in forma di caccia programmata al 02 di ottobre 2022 in tutto il territorio dell’ATC AL3-AL4 e nella zona di restrizione II nel territorio dell’ATC AL2, e nell’ATC AT2, nella porzione di questo ricadente nel comune di Mombaldone, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 1413 del 19.08.2022 ricade in zona di restrizione II, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui alla D.G.R. n. 2 – 5539 del 26 agosto 2022;

c. quale rettifica di mero errore materiale di trascrizione, con riferimento all’Allegato D della DGR n. 14 – 5449 del 29.07.2022, di sostituire la ripartizione del piano di prelievo selettivo del Camoscio nel CA BI1 con quello riportato in premessa;

d. quale parziale modifica all’Allegato D della DGR n. 14 – 5449 del 29.07.2022, di sostituire il piano di prelievo selettivo al capriolo riferito all’Azienda faunistico-venatoria “Vallone D’otro con quello riportato in premessa;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

- di demandare al Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, della Direzione Agricoltura e Cibo, di provvedere a predisporre idonea cartografia delle aree come sopra individuate, da trasmettere a tutti gli Istituti Venatori e alle relative Province e Città metropolitana di Torino e alla pubblicazione, a fini informativi, sul sito regionale, al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>

- di demandare al Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura di provvedere, a fini informativi, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/stagione-venatoria-corrente>

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22.

(omissis)